

DOPO LA VITTORIA a "Italia's got talent", Carmen Masola si aspettava il successo ma non è andata così

«Mi hanno dimenticata e io volo in America»

Barbara Bozzola

GRANOZZO • La seconda edizione del programma sta per cominciare ma lei, reginetta dell'anno numero uno di "Italia's got talent", programma televisivo di Canale 5 che vanta un trio di giudici come Gerry Scotti, Rudy Zerbi e Maria De Filippi, ancora non ha ricevuto nessuna comunicazione. Un'ospitata con esibizione nella prima puntata?

Un'intervista amarcord? Tutto tace, o quasi. "Io sono in attesa - spiega Carmen Masola, giovane talento lirico di Granozzo che l'anno scorso, intonando "Casta Diva", aveva conquistato la triade e sbaragliato gli avversari, portando a casa il montepremi di centomila euro - perché in fin dei conti anche quando mi hanno scelta per il cast me l'hanno fatto sapere all'ultimo".

Per ora, però, i segnali che arrivano dalla Sony non sono molto positivi. "Mi è arrivata una raccomandata di rescissione del contratto una settimana fa - continua - e ora posso ritenermi libera da ogni obbligo. Devo ammettere che le mie aspettative sono state parecchio deluse perché quando

ho vinto il programma, la produzione mi ha lasciato intendere che sarei stata seguita nel mio percorso come capita agli altri concorrenti dei talent show ma non è stato così. So che i ragazzi di "Amici" ripetono costantemente di sentire Maria de Filippi molto spesso; io, al contrario, non ho potuto nemmeno salutarla e ringraziarla per aver creduto di me".

Carmen, insomma, si è sentita decisamente abbandonata a se stessa e ora, a quasi dodici mesi di distanza, può tracciare il primo bilancio.

"Quando a giugno è uscito il disco "Vissi d'arte" ho sperato di poter cominciare una carriera vera e propria ma non mi hanno mai affidato a nessun agente e

nemmeno mi hanno dato un numero da chiamare. Avrei desiderato fare un piccolo tour per continuare a farmi conoscere e pensavo che anche la produzione fosse interessata a far sì che il mio personaggio funzionasse, ma evidentemente non è stato così perché mi hanno lasciata sola. Con il senno di poi mi sono resa conto che la registrazione dell'album ha fatto parte del premio perché non c'è stata nessuna campagna pubblicitaria a sostegno. Mi è capitato spesso di imbararmi in perso-



A LATO un'immagine di Carmen Masola realizzata per la copertina del disco "Vissi d'arte" uscito dopo la vittoria del programma televisivo "Italia's got talent". Sotto il momento della proclamazione che l'ha consacrata "la voce più bella" lo scorso anno su Canale 5



ne che si lamentassero di non trovarlo nei negozi e persino in gente che mi chiedesse perché poi l'album non era uscito veramente. Facebook in questo senso è stato uno strumento ottimo per misurare l'affetto delle gente e anche per trovare qualche ingaggio a feste, manifestazioni o piccoli eventi". Qualche buon concerto in questi mesi c'è stato, soprattutto all'inizio, ma le occasioni non sono state sufficienti per spiccare

il grande salto. "Se riuscissi a fare tre o quattro concerti al mese potrei mantenermi cantando - commenta malinconica - che è sempre stato il mio sogno e anche il motivo per cui ho partecipato al programma ma per ora non ho avuto così tante opportunità così sto cercando un lavoro cosiddetto normale che non è comunque facile da trovare e devo ringraziare tantissimo i miei genitori che mi mantengono e credono come

me nel mio talento". Il sogno, quindi, non verrà abbandonato, a dispetto delle delusioni che hanno il costellato percorso: "Non posso cedere proprio ora - conclude - dopo tutte quelle che ho passato. Qui in Italia sto continuando a muovere i miei piccoli passi e soprattutto sto puntando all'estero. Mi hanno già risposto in due dagli Stati Uniti per fare delle audizioni e voglio tentare. Ricomincerò a sognare da lì".

“Nuara la fa dimparlé”: una serata in Sala Borsa

NOVARA • Martedì 3 maggio dalle 21 fino intorno alle 23.30 nella Sala Contrattazione Merci del Salone Borsa in Piazza Martiri, si terrà l'evento "Nuara la fa dimparlé".

Una serata tutta raccontata in "italo-novarese" e condita da storie popolari, barzellette, aneddoti, canzoni e antiche preghiere tratte anche dal dvd "Canson par la mè gent" realizzato da Paolo Nissotti e Paola Polastri che saranno protagonisti della serata. Non mancheranno ovviamente sorprese di ogni genere e ospiti.

L'evento è organizzato dall'associazione "Novara viva" ed è a ingresso gratuito al pubblico.

Paolo Nissotti e Paola Polastri saranno assoluti protagonisti dell'evento in dialetto

"Evidentemente - spiega Paolo Nissotti - il titolo della manifestazione riprende la dialettizzazione del famoso detto "Novara fa da se" di mussoliniana memoria. E' una frase che fa parte del patrimonio della città ma noi volevamo smorzare il tono, troppo altisonante e retorico. Molto meglio la versione novarese, più espressiva, autoironica e perfino foneticamente più piacevole".

L'UNDICENNE di Oleggio, seduta al pianoforte, ha sbaragliato gli avversari e conquistato il primo posto al concorso "Il conte verde"

Lisa Varrato alla conquista di Rivoli

OLEGGIO • Una trasferta importante per una giovane studentessa oleggese.

L'11 aprile, infatti, l'alunna del corso ad indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo Verjus, Lisa Varrato, ha partecipato al Concorso musicale "Il conte verde - Città di Rivoli" edizione 2011 in provincia di Torino, prestigiosa manifestazione che si tiene all'ombra della Mole. Al concorso nazionale hanno partecipato centinaia di studenti provenienti da istituti dello stesso genere e la commissione giudicatrice era composta da esperti del settore e da docenti di Conservatorio di tutta I-



IL MOMENTO della premiazione di Lisa Varrato

talia. La giovane pianista, preparata dalla docente

Gigliola Grassi, ha ottenuto un eccellente risultato, piazzandosi al primo posto e guadagnandosi la "medaglia d'oro" alla competizione.

Un importante risultato che conferma, ancora una volta, lo stretto legame che da anni esiste tra l'Istituto Verjus di Oleggio, fucina di talenti e nucleo di professionalità specializzate e la musica che non è comunque l'unico ambito in cui eccellono gli allievi. Per l'ottava volta in nove anni, infatti, l'Istituto comprensivo Verjus di Oleggio si è aggiudicato il titolo provinciale ai Giochi Sportivi Studenteschi di calcio, per la categoria Cadetti. La squadra dell'istituto, selezionata da Giuseppe Beretta e Martino Salsa, ancora una volta ha sbaragliato gli avversari.

BREVI
TUTTE D'UN FIAT

Stasera è ancora "Festival dei fiati" al Conservatorio

Nuovo appuntamento del "Festival Fiati" stasera alle 21 all'Auditorium "Olivieri" del Conservatorio Cantelli concerto dal titolo "Hunts Call - Richiami di Suoni alternativi con i saxofoni e i didjeridoo.

Fara presenta i pittori piemontesi del Novecento

Stasera e domani dalle 16 alle 19 e domenica anche dalle 11 alle 12 al Mulino di Piazza, la Soms di Fara Novarese organizza la mostra "Espressioni d'arte del Novecento - pittori novaresi e piemontesi". Ingresso libero e gratuito al pubblico.

Gianfranco Capra racconta nuove storie del '900

Lunedì 2 maggio alle 17.30 alla Biblioteca Negroni Gianfranco Capra presenterà il suo ultimo libro "Novara mon amour: nuove storie del Novecento". Il libro verrà dato in omaggio a tutti i partecipanti. Ingresso libero.

MAGGIO SARA' IL SECONDO MESE del progetto "Pop Up Shop & Tube" allo spazio Meltin Pop: sei designer e un videomaker presenteranno le proprie opere esclusive e assolutamente originali

Ad Arona la creatività mostra le sue sfaccettature

ARONA • Venerdì 6 maggio alle 19 l'associazione culturale Occhi Aperti inaugura il secondo mese di "Pop Up Shop&Tube" presso lo spazio Arci-Meltin' Pop, in via Roma ad Arona. Sette artisti si presenteranno lungo tutto l'arco temporale durante il quale sei designer e un videomaker proporranno lavori esclusivi. Pop Up Shop&Tube diventa un talent scout per individuare talenti nuovi, mettendo in mostra la creatività. Laura Magro, di Padova, presenterà la sua linea di accessori Auralma Design in cui il gioiello non è un oggetto prezioso, ma è idea, progetto e sensazione. Diego Vallarin, riciclando coperton-

cini, realizza cinture, portachiavi e bracciali completamente a mano mentre Giovanni Scafuro presenterà la linea ForkInProgress: come utilizzare le posate non solo ed esclusivamente in relazione a momenti culinari, gastronomici e conviviali. Monica Berti e Sara Aurelio realizzano una linea di abbigliamento femminile sostenibile ed ecologica, partendo da scarti di produzione tessile e abiti di seconda scelta mentre Rosario Pascuzzi costruisce lampade nate da sperimentazioni che si basano sulla ricerca di forme semplici e minimali, dalle linee pure tipiche dell'estetica degli anni '50 e '60 con accenni all'e-

stetica del Giappone. Alessandro Ponti, di Oleggio Castello, è il videomaker di questo mese. Appassionato di fotografia e cinema, insieme al suo socio crea nel 2010 The Dogs Production, un progetto che vede fondere la parte video e la parte di fotografia per servizi dedicati all'intrattenimento. I colori tenui e il bianco e il nero sono quelli che maggiormente rappresentano i loro lavori, in cui la natura e la musica rock sono fonte di ispirazione. Stefano Picarazzi, di Sesto Calende, è il pittore che riempirà le pareti con opere che ha realizzato durante i suoi anni in giro per il mondo nella mostra "Occidente per principianti".